

7 giorni A SAN FELICE

UN PASSO ALLA VOLTA

C'è chi ne parla, c'è chi ne scrive. Il Consiglio di Circoscrizione cerca di affrontarlo razionalmente per poterlo risolvere o, per le meno, ridimensionarlo. Ci riferiamo all'annoso problema che «7 giorni a San Felice» e, di rimbalzo, «Segrate Oggi» sintetizzano in «San Felice tre-in-uno», ovvero, San Felice e i tre comuni di appartenenza del suo territorio, Segrate, Pioltello e Peschiera Borromeo.

Prima di tutto una precisazione. Il foglio di Segrate scrive: «la soluzione logica sembrerebbe il trasferimento dell'intero quartiere sotto il comune di Segrate con la rettifica dei confini: in questa direzione si è sempre mosso anche il Consiglio di quartiere (che, si badi bene, non può comprendere cittadini residenti in zone Pioltello/Peschiera perché non residenti nel Comune)...». Nel C.d.C. ci sono sempre stati anche cittadini di Pioltello e questo Comune ha sempre riconosciuto il nostro organo del decentramento con molta liberalità e larghezza di vedute. Lo stesso è avvenuto per la zona in comune di Peschiera B. fino al giorno in cui due dei «nostri» sono stati nominati in quel C.d.C. A parte questa rettifica di marginale importanza, vorremmo precisare invece un dettaglio di ben diversa portata: non ci consta che il precedente e l'attuale C.d.C. abbiano assunto posizioni di sorta nei confronti del problema in questione.

Prima infatti di ipotizzare una soluzione (o, meglio, una proposta di soluzione) si è deciso di inquadrare la questione. Preparata una mappa precisa della «appartenenza», si stanno ora identificando i disagi, le discrasie, le complicazioni che la situazione attuale comporta. Pronti che siano i documenti di base, li si sottoporrà ad un esperto (o a più?) a livello amministrativo regionale, chiedendogli di esaminarli ed esprimere un parere in merito oltre ad ipotizzare soluzioni alternative possibili. A questo punto sarà necessario indire un'incontro per illustrare ai cittadini il lavoro svolto e le possibilità di intervento e si raccoglieranno le reazioni e i suggerimenti. In base alle risultanze della «Consultazione popolare» ci si muoverà per giungere alla realizzazione pratica: ottenere, cioè, quello che i cittadini avranno — nella loro maggioranza — confermato di volere.

Accordo fra i tre comuni per la gestione del quartiere? Comune autonomo aggregato ad altro insediamento limitrofo? Rettifica di confini? Oggi non ci sono elementi sufficienti per avanzare una ipotesi valida e realistica: l'impegno è che ciò avvenga nei tempi più brevi possibili. **G. Limentani Pugliese**

VOGLIA DI STARE INSIEME

Giovani coppie, che incontro in occasione del Battesimo dei bambini, mi accolgono con cordialità nelle loro case. Passiamo la sera parlando del Battesimo, ma anche di altro. Sempre più spesso, soprattutto tra gli arrivati da poco, emerge il desiderio di fare amicizie, insieme alla difficoltà di inserirsi nella vita del Quartiere, che appare loro come un oggetto misterioso, di cui, invariabilmente, mi chiedono di svelare il segreto. Dico, tra l'altro, che diventerà più facile incontrarsi e fare amicizie quando i figli saranno un po' cresciuti e andranno prima all'asilo e poi a scuola, e che una grossa occasione sarà offerta anche dalla Parrocchia negli anni in cui si prepareranno alla Prima Comunione ed alla Cresima.

L'altra sera c'era in Parrocchia appunto una riunione piuttosto numerosa di genitori, in preparazione alla imminente Prima Confessione e Prima Comunione dei figli. Fu un simpatico gran chiacchierare e quando conclusi la riunione — erano già da un po' passate le dieci e mezza — si fermarono ancora a parlare a gruppi. Quasi dovetti cacciarli via.

Che cosa ci impedisce, dunque, di stare assieme, se lo desideriamo e se ci fa piacere?

Mi trovai a spiegare ai ragazzi, durante la Messa, quel brano del Vangelo in cui Gesù dice che il comandamento «nuovo» che ci lascia è che ci amiamo gli uni gli altri, come lui ama noi. Amarsi «gli uni gli altri» significa che nessuno è superiore all'altro e che tutti hanno bisogno dell'amore dell'altro. Tutti abbiamo bisogno di ricevere amore (ed anche per questo dobbiamo sentirci spinti a donare amore). Ma,

SARA' UNA GRANDE FESTA

Le sagre, le fiere sono nate nei paesi per un momento di festa; ma anche per un motivo più profondo che ne ha fatto un momento culturale.

E' un momento di verifica di confronto delle esperienze; ci si

incontra per mangiare le stesse cose, per respirare gli stessi profumi per godere degli stessi colori della stessa atmosfera che fa di un paese, un centro come tanti altri; ma allo stesso tempo

segue in 3a pagina

segue in 2a pagina

VOGLIA DI STARE INSIEME

dicevo ai ragazzi, noi adulti ci vergogniamo un po' a mostrarlo di aver bisogno di amore. Alla parola stessa, anche se questo non l'ho detto ai ragazzi, si dà spesso un senso riduttivo e, per di più, travisando il senso dell'atto, si trasforma, quello che si chiama amore, nell'affermazione di se stessi e nel semplice uso dell'altro per un proprio piacere. Il bisogno di essere amati e di amare sembra una debolezza, mentre vengono esaltati altri valori che, in realtà, sono solo strumentali, come il coraggio. Il coraggio, ed altri valori di questo tipo, li paragonerei agli occhiali: ci vogliono se sono necessari per vedere, ma è giusto che se ne faccia volontieri a meno quando non servono. L'amore, invece, ci vuole sempre. Ben vengano, dunque, tutte le occasioni per stare insieme e, se una domenica che avevamo scelto come festa della Parrocchia, diventa festa del Quartiere, tanto meglio.

Nella Bibbia, lo stare insieme è espresso da due parole che potremmo tradurre rispettivamente con comunità e comunione. La comunità è lo stare insieme realizzato, la comunione, è quel legame che ci spinge a desiderare di stare insieme e che ci aiuta a stare insieme con amore. Sarà ancora più facile stare insieme quando avremo meglio scoperto la comunione: il misterioso e dolce legame che, nell'amore dell'unico Padre, tutti, preventivamente, già ci unisce.

Don Enrico

ANCORA RAVASI

Il noto biblista sarà ancora tra noi martedì 31 maggio alle ore 21.15 nella sala cinema per trattare il tema: Libertà e peccato secondo il libro della Genesi capitoli 2 e 3.

Auguri

Battesimi: Alessandro Cervia Il 16, Andrea Di Lorenzo Il 16, Diego Filippi Il 8, Alessandro Schiavone IX 3.

ARIA NUOVA NELLA SCUOLA?

Eccoci ancora a parlare della scuola: l'occasione è data da un documento bellissimo della Santa Sede, sul « laico cattolico testimone della fede nella scuola » e poi da un clima cambiato, che sembra di respirare nella scuola media. Suggerirò poi qualche piccola proposta operativa.

1. Nel documento citato (che è stato offerto agli insegnanti cattolici come occasione di riflessione e dialogo sulla propria identità e professionalità) così si parla della scuola: « Sebbene i genitori siano i primi e principali educatori dei propri figli e il loro diritto-dovere in questo ruolo è originale e primario rispetto al dovere educativo di altri, la scuola ha un valore e una importanza basilare tra i vari mezzi di educazione.

... Spetta alla scuola coltivare con assidua cura le facoltà intellettuali, creative ed estetiche dell'uomo, sviluppare retamente la capacità di giudizio, la volontà e l'affettività, promuovere il senso dei valori, favorire le giuste attitudini e i saggi comportamenti, introdurre nel patrimonio culturale acquisito dalle generazioni precedenti, preparare per la vita professionale e alimentare il rapporto amichevole tra alunni di diversa indole e condizione... » (n. 12).

Così vorremmo che fosse la nostra scuola, e — se a volte la criticiamo — è per renderla più aderente a questo ideale.

Invito comunque gli insegnanti (e — perché no? — anche i genitori) a leggere questo testo e a confrontarsi su questa immagine affascinante di educatore.

2. Un clima nuovo, poi, dicevo: innanzitutto mi è sembrato di notare una maggiore presenza ai Consigli di Classe da parte dei genitori. Segno che non è stato inutile richiamare con insistenza la necessità di partecipazione e la responsabilità educativa della famiglia.

C'è stata poi una seduta del Consiglio di Istituto che ha discusso una lettera del Comitato Genitori nella quale, dopo aver « manifestato disappunto e profondo disagio per come vengono tenuti » gli « incontri con i do-

centi », si danno alcuni suggerimenti concreti per migliorare tale situazione.

« Durante la discussione — così dice la lettera di risposta del Consiglio di Istituto — si è determinata un'ampia convergenza di idee e di proposte sulla necessità che i Consigli di Classe siano gestiti in modo sempre più consoni agli obiettivi che si propongono.

A grandi linee, si è sollecitato concordemente che entrambe le componenti, professori/genitori, partecipino con mentalità più aperta ai consigli di classe ». Forse è finito il tempo della contrapposizione frontale ed è iniziato quello della collaborazione. Ma collaborazione vuol dire dialogo, confronto di posizioni culturali e ideali differenti, perché la scuola sia sempre più luogo aperto all'educazione dei ragazzi.

3. Alcune proposte concrete di collaborazione:

a) Nei **consigli e nelle assemblee di classe** ci si confronti apertamente sulle impostazioni educative e sui criteri generali della programmazione. Che tipo di uomo proponiamo? Quale senso della vita suggeriamo? Gli strumenti adottati esaltano il valore e la responsabilità della persona, il suo gusto al lavoro, la sua capacità di rapporto e dialogo?, ecc...

b) Propongo una collaborazione riguardo al problema della **formazione delle classi**.

Se ne è già discusso lo scorso anno anche dalle colonne di questo giornale.

Credo sia importante ancora una volta ribadire il diritto della famiglia a « scegliere il sistema di educazione » che preferisce per i propri figli (diritto riconosciuto anche dalla Costituzione Italiana). L'anno scorso la delibera del Consiglio di Istituto suggeriva come criterio **anche** « il rispetto di motivate esigenze della famiglia »: forse tale rispetto è rimasto — nella sostanza — solo sulla carta.

Bisogna allora non lasciare cadere la questione, riproponendola con chiarezza e fermezza: i diritti vanno sempre difesi.

Gabriele Mangiarotti

UNA FIRMA... E VIA

Pare che siano di moda le raccolte di firme. Basta passare dalla biblioteca e si trova sul tavolo qualche appello di fronte al quale non si può essere insensibili. Una volta è Amnesty International per i sindacalisti turchi condannati a morte, una volta è la « coscienza popolare » che si ribella all'apertura di due « sale giochi » al centro commerciale; un'altra volta sono le brave massae che chiedono il mercato un giorno alla settimana. Tutti hanno le ragioni e tutti chiedono poco, in fondo; una firmetta e via, la coscienza è a posto, scaricata. Firmare non costa nulla e ci fa sentire molto « civili », sensibili a problemi che, a volte, non sono i nostri, il che consente di diventare rapidamente « bravi cittadini ». Non sono contrario agli appelli e alle firme, ma mi piacerebbe credere che servano davvero a qualcosa. Penso che servano certamente a far circolare idee, a rendere più coscienti tutti che certi problemi esistono, ma, purtroppo, non bastano per risolverli. Comunque, se questo è il momento delle firme, va bene, andiamo pure avanti così. Basta che non venga fuori anche un appello per quella faccenda della sterilizzazione...

Il gatto

SENSO ROTATORIO

Settima e ottava strada hanno in comune una caratteristica: da un certo punto si biforcano e in quel punto c'è un'aiuola attorno alla quale il traffico deve ruotare. Spesso invece c'è chi taglia, facendo un pezzo di strada contromano, mettendo così in serio pericolo se stesso e coloro che invece rispettano il senso rotatorio. Basterebbe mettersi d'accordo: se è così innaturale rispettare questo obbligo, eliminiamolo. Se invece bastano accorgimenti (come la modifica delle aiuole) per rendere più evidente la necessità di girarvi attorno, pensiamo a un cambiamento del genere.

Insomma, facciamo qualcosa per evitare che ci si scontri. C'è spesso, inoltre, un fatto che peggiora la situazione: molti posteggiano attorno a tali aiuole rendendo così più precaria la visibilità di chi passa di lì. Già eliminare questa brutta abitudine consentirebbe una riduzione del pericolo.

G. Panichi

segue dalla 1ª pagina **SARÀ UNA GRANDE FESTA**

con qualche particolarità del tutto personale. Più degli altri S. Felice ha delle particolarità che lo definiscono. Per esempio qui abitano moltissimi non italiani, che tuttavia per tempi più o meno lunghi sono di S. Felice. Noi chiediamo a questi amici comasani di partecipare tutti, di essere con noi.

I giorni passano e, ormai le riunioni per l'organizzazione della festa sono riunioni di lavoro artigianale; stoffe, lane, fili, come per magia, si uniscono a formare facciotti di bamboline, quadretti, scatole fantasiose e soffici, un insieme di creazioni deliziose per le nostre bancarelle e per la Pesca, che, tuttavia, ha bisogno di essere arricchita. Sappiamo che molti hanno già preparato oggetti da offrire e vorremmo informarvi che la raccolta di questi oggetti avviene nella Biblioteca. Ci pare doveroso chiarire che tutto il ricavato del nostro lavoro e delle vostre offerte sarà devoluto al « **COMITATO**

MARIA LETIZIA VERGA » per lo studio e la cura della Leucemia del bambino.

Sarà una giornata piena di giochi, di musica e di allegria: vi saranno bancarelle di giochi, di zucchero filato e croccante, vi sarà un'orchestrina per il «liscio» e una banda musicale. Inoltre è assicurata l'apertura dei negozi al Centro Commerciale; in più, i negozi di alimentari metteranno in piazza i tavolini per servire cibo e ristoro a chi vorrà. Per la sfilata degli aquiloni, la Cartoleria di S. Felice è preparata a fornirvi materiali e consigli. Forza! Al lavoro! Partecipate numerosi! Vi chiediamo abilità e fantasia per questa gara che, se vorrete, sarà bellissima.

Amiche di San Felice

P.S.: Gli oggetti per la Pesca dovranno essere portati in Biblioteca entro il 25 Maggio, così possiamo avere il tempo di catalogarli e prepararli per la prima domenica di giugno, giorno della festa.

SPORT: CALCIO

Nel quadrangolare finale del « Torneo Intertennis », il Malaspina Holiday è stato sconfitto dall'Ambrosiano con il punteggio di 3 a 1. E' da registrare che durante la partita, degenerata perché mal diretta da un arbitro non all'altezza del suo compito, si è infortunato abbastanza gravemente ad un ginocchio Marco Dainotti, ala sinistra dell'Holiday (ora l'arto inferiore è stato ingessato). Bisogna altresì ricordare che ci sono stati 5 giocatori espulsi (ben 4 dell'Holiday) e che il goal della bandiera è stato realizzato, per la formazione del Mal. Hol., dal solito Marco Orsi, entrato, forse troppo tardi, nella seconda parte della partita. Ora l'Holiday disputerà la finale per il 3°-4° posto contro la squadra dell'Olimpia.

Enrico Signorini

LIONS CLUB SEGRATE S. FELICE ORGANIZZA:

1° giugno 1983 - Ore 20.30
Parco Esposizione di Novegro-Segrate.

« Ballo Liscio » con l'orchestra spettacolo di « Raoul Casadei ». Ingresso L. 5.000.

5 giugno 1983 — Marcia Ecologica — non competitiva lungo il percorso dei « Fontanili » per km. 5.

Ore 9.30 - Raduno iscrizione (L. 1.000) davanti alla chiesetta di San Bovio. Le iscrizioni si accitano presso: Segrate - Via Roma « La Segratese »; S. Felice - Biblioteca « La Scighera »; Rodano - Municipio.

Ore 10 - Partenza: lungo il percorso sarà garantito un servizio di ristoro e l'assistenza medica.

Ore 11 - Arrivo: al quartiere « Millepini ».

Ore 12 - Dimostrazione pratica a cura della « Scuola Cani Guida per non vedenti » gestita dal Lion Club.

Ore 13 - Funzionerà servizio di ristoro e vendita di prodotti tipici. Pesca di beneficenza con ricchi premi.

Ore 14-16 - Percorso ginnico o pennichella.

Ore 16.30 - Piazza del Municipio di Rodano: Concerto di musica operistica con l'intervento del « Corpo Musicale del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni » diretto dal maestro Antonio Franconi.

Il ricavato delle manifestazioni sarà devoluto alla Scuola Cani-Guida per non vedenti.

annunci annunci annunci annunci annunci annunci

● Vendo armadio e piano con tavolo estraibile rosso Caccia tipo San Felice. Tel. 7530557.

● Vendo giubbotto Gaman pelle nera taglia 44 nuovo. Tel. 7533022.

● CISC comunica il suo nuovo recapito: galleria S. Redegonda tel. 803664. A richiesta consegnerà tessera Fyto e biglietti Bige.

● Lago Maggiore vicin. Laveno affittasi grazioso appartamento 4 letti con giardino privato Luglio-Agosto. Tel. 7530192 pasti.

● Studentessa diciottenne si offre come babysitter a tempo pieno nel mese di agosto per accudire ai bambini nel vostro luogo di villeggiatura. Tel. 7530275.

● Affitto mese di Luglio appartamento 4 posti letto a Tropea, vicinissimo al mare. Tel. 7530047.

● E' stata smarrita una gattina persiana colore tartaruga (nero sfumature rosso-bianco piccola macchia

bianca sul mento) di nome Michou. E' molto amata dalla sua padroncina Cristina. Tel. 7530107 Sirianni. Lautà mancia.

● Trovati orecchini di qualche valore. Cercasi proprietario; vogliamo la ricompensa! Tel. 7530222 Pineider Francesco o 7530183 Brugnoli Federico.

● Studentessa universitaria impartisce ripetizioni a ragazzi scuole medie inferiori e primi due anni superiori. Tel. 7532190.

● Cercasi ragazze sportive superiori ai 13 anni disposte a formare una squadra di calcio femminile. Se avete dubbi rivolgetevi a Daniela, Francesca e Paola. Fatevi vive! Tel. 7530709 ore pasti.

● Vendo raccolta di quattro LP dei «Tangerine Dream» '70 '80 ascoltati una volta. Tel. 7530883 Francesca.

● Vendo friggitrice elettrica. Telefono 7530883.

● Ragazza 26enne cerca camera in affitto o ospitalità in famiglia o presso persona anziana. Tel. 7530115 ora cena.

Il 26 e il 27 Maggio, presso il teatro «Giardino» di Segrate le allieve della scuola di «danza classica» del «Malaspina Sporting Club» di San Felice, daranno il loro saggio di danza benenale. L'ingresso è libero.

Ricordo

Ci ha lasciato Volpi Aurelio, anni 73, 7ma, 38.

Si ricorda che gli annunci sono gratuiti, ma solo per gli abbonati al «Giornalino». Inoltre, lo stesso annuncio non può essere ripetuto per più di due volte.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 9,15, 18,30.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

Telefono Parroco 75.30.325

Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri; Feriali: 7.10; 7.40; 8.15*; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00*; 15.40*; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.10*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 15.00; 16.00; 17.00; 18.20; 19.20.

Partenze da S. Felice, centro commerciale; Feriali: 6.48; 7.15; 7.16*; 7.25; 7.31*; 7.42; 8.16; 8.36*; 9.06; 9.51*; 10.26; 12.11*; 13.10; 14.08; 14.30; 15.15*; 15.36*; 16.15*; 17.15; 18.20; 18.32*; 19.25; 19.45*; 20.25.

Festivi: 8.25; 12.55; 15.35; 16.35; 17.35; 18.55; 19.55.

* corse che non si effettuano il sabato

* corse che si effettuano solo al sabato (feriale)

** si effettua solo nei giorni di scuola (parte dal «sottopasso» di S. Felice).

Il pullmann S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

BABY-SITTER

Alberganti Paola - tel. 7530171
Aloisi Federica - tel. 7530109
Barassi Cristina e Luisa - tel. 7530005
Bonini Maria Chiara - tel. 7533387
Brazzini Sabrina - tel. 7530873
Calabrese Raffaella - tel. 7530274
Costa Alessandro - tel. 7530696
Di Pirro Geronima e Paolo - tel. 7532611
Ferrara Paolo e Roberta - tel. 7530306
Ferrucci Francesco - tel. 7530039
Gnone Guido - tel. 7530186
Manazza Carla - tel. 7531079
Migliarini Roberta - tel. 7530008
Montanari Cristina - tel. 7530156
Mori Roberta - tel. 7530142
Parodi Beatrice - tel. 7530019
Perri Laura e Daniela - tel. 7530337
Ratti Antonella - tel. 7530172
Romeo Daniela e Lucia - tel. 7530072
Siani Anna - tel. 7530886
Salvelli Paola - tel. 7531222
Scagliosi Nadia - tel. 7530784
Serafini Dafne - tel. 7530446
Tengg Sonia - tel. 7530217

Solo pomeriggio:

Bottini Daniela - tel. 7530709
Casiraghi Francesca - tel. 7530280
Chesi Isotta - tel. 7530313
Corrieri Michela e Rita - tel. 7532663
De Ponti Francesca - tel. 7530728
Gualtieri Viviana - tel. 7530454

Solo ore serali:

Battaglia Daniela - tel. 7533014
Besana Silvia - tel. 7530031
Borgonovo Stefania - tel. 7530103
Filippini Maria - tel. 7531364
D'Auria Enrica - tel. 7530937
De Bortoli Marisa - tel. 7530451
Mastropasqua Pina - tel. 7533422
Mattamira Paolo - tel. 7530863
Moretti Giusy - tel. 7530330
Moro Stefania - tel. 7530339
Mori Simona - tel. 7532617
Santiani Simona - tel. 7530630
Spagni Giorgio - tel. 7530881
Stella Autino - tel. 7533106

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,30 alle 12,30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9244443 sede della Croce Verde di Pioltello.

INFERMIERE

Sig. Dalla Mora - tel. 73.81.164
Sig. Giammona - tel. 75.31.382
(iniezioni, assistenza ecc.).

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 9,30.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 15,30 di venerdì 10 giugno alle 15,30 di venerdì 17 giugno.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 15,30 di venerdì 17 giugno dalle 15,30 di venerdì 24 giugno.

Redeciesio: Via delle Regioni 36: dalle 15,30 di venerdì 20 maggio alle 15,30 di venerdì 27 maggio.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 15,30 di venerdì 27 maggio alle 15,30 di venerdì 3 giugno.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 15,30 di venerdì 3 giugno alle 15,30 di venerdì 10 giugno.